



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA LIGURIA**

Decreto N. 41 del 11/03/2019

Esercizio finanziario 2019

OGGETTO: “Decreto di impegno per la fornitura e posa in opera di un impianto di condizionamento da installare presso il locale CED della nuova sede del Tar Liguria – Ditta RV IMPIANTI SRL con sede in 16100 GENOVA , Via Chighizola, n. 20 - Partita Iva 03003770108- CIG n. **Z5627180D3** -”

IL SEGRETARIO GENERALE ad interim

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni, d’istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”, nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15/02/2005 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTA la Legge 31/12/2009 n. 196, con oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 06/02/2012 con oggetto “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 12/09/2012;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli uffici Amministrativi della Giustizia Amministrativa adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29 gennaio 2018;

VISTE la nota a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali Prot. n. 2340 del 13/02/2019 Fabbisogno finanziario 2019. Assegnazione fondi CPGA 08/02/2019.

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla fornitura e posa in opera di un condizionatore da installare nella sala CED della nuova sede del tar Liguria;

RICHIAMATO il Decreto n. 18 del 15/02/2019 avente ad oggetto: “Decreto a contrarre – affidamento diretto - per la fornitura e posa in opera di un condizionatore da installare presso il CED del tar Liguria – CIG n. **Z5627180D3**”

VISTO l’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP s.p.a.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *“449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”*

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla Consip s.p.a. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e i. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2.: *‘Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.’*

RICHIAMATO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma : *‘Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

VISTA la direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 ad oggetto: **“DIRETTIVA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA (ART. 36 D.LGS. 50/2016 COME MODIFICATO DALL'ART.25 DEL D.LGS. 19 APRILE 2017, N. 56).** che al punto 4.3 lett. b) afferma : *‘Il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro. E' altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.’*;

VISTA la documentazione di rito trasmessa in data 14/02/2019, dalla Ditta RV IMPIANTI SRL con sede in 16100 GENOVA , Via Chighizola, n. 20 - Partita Iva 03003770108-, da cui si evince che la sopra indicata ditta può contrattare con la P.A. e dato atto che la stessa ha accettato, mediante sottoscrizione espressa, il foglio patti e condizioni, il patto di integrità, il Codice di Comportamento nonché ha presentato la dichiarazione inerente i flussi finanziari;

DATO ATTO che all'art. 8, punto 2, del foglio patti e condizioni per il servizio in oggetto è espressamente indicato che **“Non è ammesso il subappalto”**, ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO che all'art. 6, punto 2, del foglio patti e condizioni è espressamente previsto, ai sensi della normativa vigente: *“Alla fornitura oggetto del presente appalto si applica l'art. 103 del dlgs 50/2016, come modificato dal decreto legislativo n. 56/2017 che al comma 11 recita: “ E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici **non richiedere** una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”*

PRESO ATTO della dichiarazione effettuata, da parte della Ditta, che espressamente ha richiesto l'esonero dalla costituzione della cauzione definitiva a fronte di un'ulteriore sconto dell'1% sul totale della fornitura, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante;

STABILITO il costo della fornitura e della messa in opera, in € 1.633,50 Iva esclusa, al netto del ribasso dell'1% di cui sopra ;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **Z5627180D3**;

ACQUISITO il DURC della Ditta in sopra citata;

DATO ATTO che il pagamento della fornitura è stabilito a 60 giorni dalla data di acquisizione su SICOGÉ della fattura elettronica (articolo 7 – pagamenti – del foglio patti e condizioni);

ATTESO che la relativa spesa può essere impegnata al capitolo al capitolo n. 5252 “Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche” “piano di gestione 12”;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI IMPEGNARE la spesa complessiva lorda di € 1.992,87 (euro millenovecentonovantadue/87) – compresa IVA di Legge – in favore della Ditta RV IMPIANTI SRL con sede in 16100 GENOVA , Via Chighizola, n. 20 - Partita Iva 03003770108

DI DARE ATTO che la spesa in argomento può essere impegnata al capitolo n. 5252 “Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche” piano di gestione 12”;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sez. “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. 50/2016 e s. m. ed i.;

DI TRASMETTERE il presente decreto all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria, per competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE ad interim
Dott.ssa Nadia Palma